



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BATL07000T**

**IT NERVI - GALILEI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BATL07000T	istituto tecnico	25,6	42,2	23,8	6,3	1,8	0,4
- Benchmark*							
BARI		22,5	37,0	25,7	11,4	2,5	0,9
PUGLIA		23,7	36,7	24,6	11,2	2,6	1,2
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi-G. Galilei" si colloca ed opera nel comune di Altamura, in un contesto caratterizzato da specifiche connotazioni territoriali e socioculturali. Nonostante le difficoltà profonde e strutturali, la popolazione altamurana e dei comuni limitrofi, esprime ed afferma quotidianamente un forte impegno al lavoro, per rendere più vivibile la sua terra che non sempre favorisce il processo di emancipazione e di progresso delle giovani generazioni. Il tessuto sociale di appartenenza degli studenti dell'Istituto è piuttosto eterogeneo per condizioni economiche e status culturale. Discreta è la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, il che rappresenta un'opportunità nella misura in cui consente di valorizzare le diversità, specialmente sul piano culturale, di consolidare una mentalità fondata sul rispetto dell'altro e di contribuire alla costruzione di una società multiculturale. Il background culturale, generalmente positivo, crea nelle famiglie un certo interesse per la formazione scolastica dei propri figli, sostenuta anche attraverso il contributo economico all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca. Attraverso l'azione educativa e formativa, l'Istituto intende contribuire allo sviluppo delle condizioni culturali e professionali affinché le future generazioni possano innalzare il proprio livello culturale e socioeconomico.</p>	<p>Il dato relativo al contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti è complessivamente medio-basso, seppur con una distribuzione non omogenea nei diversi indirizzi dell'Istituto. Negli ultimi anni, fra gli studenti con cittadinanza non italiana, si registrano competenze linguistiche scarse o nulle, che richiedono l'attivazione di iniziative di supporto da realizzare nell'ambito delle limitate risorse disponibili. Tale situazione può determinare minori opportunità di stimolazione e supporto culturale in ambito familiare e talora i processi di formazione dei ragazzi al di fuori della scuola avvengono in contesti non adeguatamente tutelati, cosicché la scuola si trova a costituire l'unico soggetto che propone loro percorsi formativi qualificati. Anche i rapporti scuola famiglia sono condizionati da questi elementi, che si riflettono in una minor disponibilità al coinvolgimento rispetto alle richieste di cooperazione e condivisione educativa da parte dell'istituzione scolastica.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è aperto al territorio per fruire di tutte le strutture formative e culturali esistenti, allo scopo di intervenire positivamente e contrastare in modo efficace il fenomeno della dispersione scolastica. Si evidenziano a proposito le seguenti agenzie formative e strutture di intervento sul territorio: il comune di Altamura; la ABMC, Biblioteca comunale; il Teatro Mercadante; varie Cooperative; l'Università degli Studi di Bari; l'Università degli Studi della Basilicata; il Politecnico di Bari; l'Agenzia Spaziale Italiana (sede Matera); il Parco Nazionale dell'Alta Murgia; l'Acquedotto Pugliese; l'Ospedale Perinei di Altamura; un elevato numero di imprese; Reti con Scuole di ogni Ordine e Grado del Territorio; Reti di Indirizzo: Chimico, Agro-Alimentare, Costruzioni, Moda; Intese con diversi Enti di Indirizzo. Importante anche il contributo di un gruppo di docenti impegnati nell'applicazione di metodologie didattiche innovative, nella realizzazione di PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex progetti di alternanza scuola lavoro) e di rimotivazione allo studio. Recentemente l'Istituto ha partecipato, con gli alunni dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazione, alla messa a punto di un'applicazione per smartphone che "accompagna" gli appassionati durante le loro passeggiate nel verde di Gravina in Puglia.</p>	<p>Il quadro occupazionale regionale presenta una elevato tasso di disoccupazione giovanile, fenomeno, purtroppo, endemico nella realtà socio-economica meridionale. Diversi alunni appartengono a famiglie poco abbienti e questo favorisce l'insorgere di problematiche comportamentali e di apprendimento, nonché di dispersione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BATL07000T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	0,00	0,00	937.148,00	70.784,00	0,00	1.007.932,00
STATO	Gestiti dalla scuola	111.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.510,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	24.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.512,00
REGIONE		2,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,80	14,80

Istituto:BATL07000T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,0	0,0	81,9	6,2	0,0	88,1
STATO	Gestiti dalla scuola	9,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,0	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	83,8	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,9	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	85,2	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,8	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	0,0	6,4	5,0	6,4

(sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
--	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BATL07000T
Con collegamento a Internet	20
Chimica	3
Disegno	3
Elettronica	1
Elettrotecnico	0
Enologico	1
Fisica	2
Fotografico	1
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	2

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BATL07000T
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BATL07000T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0

Aula generica	49
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BATL07000T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BATL07000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BATL07000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Un punto di forza dell'Istituto è l'ottima collocazione territoriale che consente un facile raggiungimento delle sedi sia con i servizi ferroviari che di autotrasporto. La dotazione dei laboratori nei due plessi è in numero soddisfacente al fabbisogno della popolazione scolastica. Grazie ad un finanziamento europeo, nel 2014 la scuola ha dotato tutte le classi del biennio di Lim. L'Istituto ha usufruito in diverse occasioni dei fondi FESR per migliorare e/o ampliare le dotazioni tecnologiche ed i vari laboratori (informatica, cad, grafica, moda, multimediale). La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono adeguati.</p>	<p>Negli ultimi anni, la crescita delle iscrizioni ha messo in evidenza la carenza di disponibilità di locali destinati agli ambienti di lavoro, inducendo politiche flessibili di gestione degli spazi e delle risorse, con la necessità di far ruotare le classi tra i laboratori.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	235	94,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		2,4	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	97,6	85,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,7	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	15,5	20,5	24,9
Più di 5 anni		53,6	51,4	39,8

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	97,6	90,0	73,3

Reggente		1,2	3,8	5,2
A.A. facente funzione		1,2	6,2	21,5

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,1	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		2,3	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		1,1	2,7	4,9
Più di 5 anni	X	95,4	90,0	79,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,2	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,3	8,2	10,7
Più di 5 anni	X	64,4	58,6	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BATL07000T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BATL07000T	125	82,8	26	17,2	100,0
- Benchmark*					
BARI	25.419	84,0	4.827	16,0	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BATL07000T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BATL07000T	1	0,9	16	14,4	49	44,1	45	40,5	100,0
- Benchmark*									
BARI	493	2,3	4.169	19,1	8.266	37,8	8.932	40,9	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	4,2	9,1	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	22	15,5	18,0	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	5,6	11,1	11,7	11,8
Più di 5 anni	106	74,6	61,9	61,4	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BATL07000T	7	5	12
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,4	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	14,1	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,5	6,5	7,4
Più di 5 anni	6	75,0	68,0	66,2	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	9,7	10,5	11,3

Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	14,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	9,5	8,6	8,6
Più di 5 anni	7	70,0	66,3	69,1	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	22,2	8,8	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,7	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,7	8,6	7,9
Più di 5 anni	7	77,8	65,8	71,9	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BATL07000T	9	1	22
- Benchmark*			
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti rappresentano, per competenza ed esperienza didattica, una non comune risorsa umana da porre al servizio dell'intera istituzione scolastica. Il corpo docente in servizio è per l'80% a tempo indeterminato e per il 20% è con contratto a tempo determinato fino al termine delle attività scolastiche o fino al 30 agosto. L'età anagrafica si aggira circa tra i 45 ed i 54 anni; bassissima, circa il 2,5%, la percentuale di docenti di età sotto i 35 anni. La pendolarità è bassa, la maggior parte dei docenti in servizio a tempo indeterminato è residente nello stesso comune o nei comuni limitrofi. I docenti seguono ogni anno corsi di formazione all'interno dell'Istituto e/o presso altre scuole per il conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche, corsi specifici per alunni con BES, DSA e portatori di disabilità. Il DS ricopre un incarico effettivo e vanta un'ampia esperienza delle istituzioni scolastiche. Annualmente il D.S., sentiti gli organi collegiali, conferisce gli incarichi FUS e di Staff e tiene conto nelle nomine della disponibilità offerta dal personale, delle competenze e attitudini specifiche nel modo più condiviso possibile.</p>	<p>L'Istituto si colloca in due diverse sedi e questo fa sì che il senso di appartenenza ad un'unica realtà scolastica non sia molto sviluppato tra i docenti. Tuttavia è risaputo che nessun insegnante può possedere tutte le qualità desiderabili e neanche tutte le competenze sociali. Proprio per questo dovrebbe avere almeno la capacità di lavorare in gruppo e sviluppare un'attitudine positiva verso i colleghi. Pochi sono i docenti con competenze di lingua straniera certificate e questo non agevola l'introduzione del CLIL (l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno di corso).</p>

## 2. ESITI



## 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BATL07000T	84,6	88,2	90,8	90,2	85,4	87,9	88,2	90,6
- Benchmark*								
BARI	85,6	90,4	89,0	92,1	85,8	90,1	89,4	92,6
PUGLIA	83,2	88,6	88,0	91,8	83,3	88,9	88,2	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BATL07000T	16,9	23,6	20,9	23,5	18,1	25,9	32,4	21,2
- Benchmark*								
BARI	19,4	19,8	21,0	19,7	17,6	18,9	16,3	16,8
PUGLIA	18,4	20,1	22,3	21,1	18,1	19,2	19,6	19,7
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: BATL07000T	4,7	33,6	27,1	15,9	18,7	0,0	9,5	36,3	29,8	13,1	9,5	1,8
- Benchmark*												
BARI	10,4	30,4	26,2	17,0	14,3	1,7	9,1	32,8	27,0	14,7	14,5	1,9
PUGLIA	10,3	31,8	26,7	16,9	13,0	1,3	9,4	34,8	26,3	13,7	14,1	1,7
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BATL07000T	0,4	0,0	6,8	3,3	4,2
- Benchmark*					
BARI	0,3	0,2	0,9	0,5	0,5
PUGLIA	0,3	0,6	1,0	0,8	0,8
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BATL07000T	5,5	3,2	7,8	1,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	5,1	2,7	3,2	1,5	0,2
PUGLIA	5,5	3,1	2,8	1,2	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BATL07000T	2,4	2,2	4,2	1,5	0,5
- Benchmark*					
BARI	4,5	2,3	2,4	1,8	0,3
PUGLIA	5,4	2,9	2,5	1,5	0,4
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2017/2018 la percentuale di studenti "ammessi alla classe successiva" è stata, per ciascuna classe, quasi sempre superiore ai benchmark di riferimento. Segno che l'Istituto garantisce il successo formativo dei suoi studenti grazie a interventi mirati durante l'anno scolastico (come gli sportelli didattici e i corsi di recupero). Nello stesso anno scolastico la percentuale degli "studenti sospesi" è risultata, per le classi 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> al di sotto dei benchmark nazionali e locali, mentre per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> è stata superiore ai benchmark locali e inferiore a quelli nazionali. Si riscontra una elevata percentuale di studenti valutati nella seconda fascia (61-70/100) al termine dell'Esame di Stato 2017/2018 e nessuno studente che si attesti nella fascia più alta (100/100 e lode). Il tasso di abbandono degli studi risulta pari al 5,8% per la classe 3<sup>a</sup>, al 2,5% per la classe 4<sup>a</sup> e al 2,7% per la classe 5<sup>a</sup>, mentre è nullo per le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>. Dato questo notevolmente superiore ai benchmark locali e nazionali. I trasferimenti in entrata sono stati più alti dei benchmark locali e nazionali e sono stati registrati solo per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>. I trasferimenti in uscita per le classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> sono stati mediamente inferiori ai riferimenti proposti. Mentre sono stati superiori per le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, nulli per le classi 4<sup>a</sup>.</p>	<p>Pochi diplomati con il massimo dei voti. Troppi studenti che abbandonano gli studi durante il 3<sup>a</sup> anno. È auspicabile che i docenti abbandonino del tutto il modello stereotipato di gestione dell'attività didattica in classe ancorato prevalentemente alla misurazione e valutazione del rendimento scolastico degli alunni e poco aperto a soluzioni incoraggianti ed incentivanti al fine di avere un migliore coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
--------------------------------	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono per alcune classi superiori ai riferimenti nazionali e per altre inferiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio/alte all'Esame di Stato è superiore, pari o comunque vicina ai riferimenti nazionali. Nel complesso non si riscontrano dati che suscitano grosse preoccupazioni anche nei casi di medie più basse rispetto ai benchmark.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BATL07000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>182,6</b>	<b>181,7</b>	<b>194,7</b>	
Istituti Tecnici	176,3	↓	↓	↓	-9,7
BATL07000T - 2 A	179,4	↔	↔	↓	-15,9
BATL07000T - 2 AA	144,1	↓	↓	↓	-31,6
BATL07000T - 2 AC	196,1	↑	↑	↔	15,4
BATL07000T - 2 AG	192,7	↑	↑	↔	10,3
BATL07000T - 2 AI	181,6	↔	↔	↓	-6,6
BATL07000T - 2 AM	183,2	↔	↔	↓	0,9
BATL07000T - 2 AM	211,8	↑	↑	↑	22,4
BATL07000T - 2 B	165,4	↓	↓	↓	-14,7
BATL07000T - 2 B	160,2	↓	↓	↓	-22,3
BATL07000T - 2 BA	164,6	↓	↓	↓	-18,1
BATL07000T - 2 BI	182,6	↔	↔	↓	-3,1
BATL07000T - 2 CI	174,7	↓	↓	↓	-19,6
BATL07000T - 2 DI	160,3	↓	↓	↓	-19,1
<b>Riferimenti</b>		<b>179,9</b>	<b>176,5</b>	<b>191,6</b>	
Istituti Tecnici	176,7	↔	↔	↓	n.d.
BATL07000T - 5 A	176,7	↔	↔	↓	n.d.
BATL07000T - 5 AA	143,8	↓	↓	↓	n.d.
BATL07000T - 5 AC	200,9	↑	↑	↑	23,2
BATL07000T - 5 AG	176,1	↔	↔	↓	n.d.
BATL07000T - 5 AI	210,2	↑	↑	↑	n.d.
BATL07000T - 5 AM	174,4	↓	↔	↓	-10,0
BATL07000T - 5 AT	180,7	↔	↑	↓	n.d.
BATL07000T - 5 BI	169,4	↓	↓	↓	n.d.
BATL07000T - 5 C	169,5	↓	↓	↓	-19,0

Istituto: BATL07000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>184,8</b>	<b>183,1</b>	<b>199,4</b>	
Istituti Tecnici	188,2	↔	↑	↓	-4,2
BATL07000T - 2 A	192,6	↑	↑	↓	-13,0
BATL07000T - 2 AA	157,2	↓	↓	↓	-21,7
BATL07000T - 2 AC	212,3	↑	↑	↑	27,9
BATL07000T - 2 AG	189,9	↔	↑	↓	2,5
BATL07000T - 2 AI	185,0	↔	↔	↓	-10,5
BATL07000T - 2 AM	182,7	↔	↔	↓	-4,5
BATL07000T - 2 AM	199,1	↑	↑	↔	3,7
BATL07000T - 2 B	181,8	↔	↔	↓	-1,7
BATL07000T - 2 B	171,4	↓	↓	↓	-16,1
BATL07000T - 2 BA	183,7	↔	↔	↓	-4,2
BATL07000T - 2 BI	195,3	↑	↑	↓	5,3
BATL07000T - 2 CI	199,6	↑	↑	↔	-2,3
BATL07000T - 2 DI	188,1	↔	↑	↓	5,2
<b>Riferimenti</b>		<b>186,7</b>	<b>182,2</b>	<b>199,7</b>	
Istituti Tecnici	197,9	↑	↑	↔	n.d.
BATL07000T - 5 A	219,1	↑	↑	↑	n.d.
BATL07000T - 5 AA	157,3	↓	↓	↓	n.d.
BATL07000T - 5 AC	217,7	↑	↑	↑	30,2
BATL07000T - 5 AG	170,0	↓	↓	↓	n.d.
BATL07000T - 5 AI	220,5	↑	↑	↑	n.d.
BATL07000T - 5 AM	184,6	↔	↔	↓	-11,0
BATL07000T - 5 AT	201,6	↑	↑	↔	n.d.
BATL07000T - 5 BI	200,7	↑	↑	↔	n.d.
BATL07000T - 5 C	201,4	↑	↑	↔	1,8

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Non sono rilevabili dati provenienti da INVALSI (probabilmente a causa del cambiamento del codice meccanografico che si è avuto nell'a.s. 2018/2019) per cui non è possibile fare una valutazione. Si afferma, tuttavia, che l'Istituto mette in campo diverse opportunità organizzative e metodologiche per favorire il conseguimento di risultati positivi: sportello didattico, corsi di recupero, progetti regionali e nazionali di potenziamento delle competenze, partecipazione alle Olimpiadi di matematica, chimica, fisica, informatica e italiano.</p>	<p>Mancano dati provenienti da INVALSI.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 <b>2</b> 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Mancando dati disponibili viene assegnato lo stesso giudizio degli anni precedenti.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto accompagna ogni studente nella sua crescita umana e culturale, al fine di promuovere in ciascuno armonia, collaborazione, rispetto, ascolto di sé e degli altri. Allo stesso tempo si vuole promuovere uno stile di apprendimento attivo, autonomo e attento alla realtà per saper, poi, affrontare le sfide che questa pone. Grande attenzione è posta sulla valorizzazione delle competenze sociali e civiche (attraverso progetti vari</p>	<p>Non mancano, tuttavia, situazioni, concentrate soprattutto nel I biennio, di studenti o singole classi in cui le competenze civiche sono scarsamente sviluppate.</p>

<p>come quelli sulla legalità, sul cyberbullismo) e sulla valutazione del comportamento. Si guarda in particolar modo al rispetto delle regole, allo spirito collaborativo, allo sviluppo del senso di legalità e dell'etica, alla responsabilità individuale e collettiva. L'utenza scolastica dimostra di possedere, nella generalità dei casi, senso civico e rispetto delle regole. Non si registrano, infatti, comportamenti particolarmente problematici. La valutazione del comportamento è fatta in base alla griglia di assegnazione del voto di condotta fissata nel PTOF. Il percorso di studi dell'Istituto favorisce l'acquisizione di adeguate competenze digitali. La scuola si attiva per diffondere ed educare ad un uso corretto dei canali di comunicazione web, promuove iniziative atte allo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità facendo leva sulle opportunità offerte dai PCTO (ex percorsi di Alternanza Scuola Lavoro). L'Istituto attiva corsi PON per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche Ket e Pet.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), così come quelle digitali. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, sebbene questo giudizio non possa estendersi alla totalità degli alunni. La scuola adotta criteri e strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. I PCTO (ex percorsi di ASL) suggeriscono di rinsaldare negli studenti i valori e l'importanza dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità. Si impone l'adozione di un modello di certificazione delle competenze chiave europee in uscita trasversale fra tutte le discipline.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,60	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,35	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				194,03	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				199,08	195,26	203,33	

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
BATL07000T	0,0	0,0
BARI	33,0	34,8
PUGLIA	34,2	34,3
ITALIA	40,6	40,4

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BATL07000T	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	66,7	22,7	10,6
PUGLIA	64,3	25,2	10,4
Italia	63,8	25,9	10,3



## 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Scientifica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BATL07000T - Benchmark*	0,0	100,0	0,0
BARI	63,9	21,1	15,0
PUGLIA	63,2	21,0	15,8
Italia	65,4	19,4	15,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BATL07000T	Regione	Italia
2016	36,8	20,3	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BATL07000T	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	17,9	42,6	36,5
	Tempo determinato	39,3	16,1	22,9
	Apprendistato	10,7	9,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	3,6	8,1	4,4
	Altro	10,7	17,1	19,1

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BATL07000T	Regione	Italia
2016	Agricoltura	57,1	17,5	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	39,3	74,3	73,9

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BATL07000T	Regione	Italia
2016	Alta	7,1	5,5	9,5
	Media	39,3	61,2	56,9
	Bassa	53,6	33,2	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La percentuale dei diplomati immatricolati	I dati mostrano come la crisi economica abbia fatto

all'Università si distacca di poco rispetto ai benchmark territoriali e nazionale. I dati disponibili indicano che i nuovi iscritti si distribuiscono tra il settore sanitario e scientifico. La percentuale di diplomati che, ad un anno dal diploma, si è inserito nel mondo del lavoro risulta superiore a quella regionale e nazionale. Si registra un calo delle assunzioni a TD a favore di quelle a TI da un anno all'altro.

sentire i propri effetti negativi sui processi di inserimento dei neo diplomati nel mondo del lavoro. È aumentato il numero dei diplomati assunti con un contratto di apprendistato. Questi dati possono trovare una loro giustificazione all'interno del contesto occupazionale locale, poco propenso a valorizzare le competenze dei nuovi occupati. Emerge una marcata e preoccupante caratterizzazione verso il "basso" della qualifica professionale degli occupati (55,6% e 60,7%), percentuale notevolmente superiore ai riferimenti proposti.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,0	81,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	57,1	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,1	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	19,1	32,9
Altro	No	4,8	14,5	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,2	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	90,2	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,2	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele	No	73,2	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,2	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	43,9	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	82,9	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,0	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,5	62,4	60,1
Altro	No	4,9	8,3	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,7	76,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	31,7	51,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	61,0	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,1	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di Istituto risponde in maniera adeguata ai bisogni formativi espressi dall'utenza in relazione al contesto economico del territorio e ai documenti ministeriali di riferimento. Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro fondamentale per le attività svolte in classe e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum d'Istituto. Il PTOF è progettato in modo da rispondere alle attese educative e formative del contesto locale nell'arco di un triennio, in quanto permette agli studenti di acquisire competenze certificate in campo linguistico ed informatico, spendibili in vari ambiti. Inoltre, curando l'orientamento post-diploma verso settori in linea con le caratteristiche del</p>	<p>Occorre valorizzare ulteriormente il modello competenze/abilità/conoscenze, esplorando tutte le dimensioni della programmazione per competenze: il compito, le reti di conoscenze, gli atteggiamenti. È necessario stimolare sempre più la programmazione in continuità verticale per agevolare il passaggio tra I e II biennio e ultimo anno di studi. Un'ulteriore area di miglioramento è quella riguardante la definizione di prove strutturate in ingresso, intermedie (finalizzate specificamente alla valutazione formativa e a orientare eventualmente in modo diverso le attività programmate) e finali (aventi lo scopo principale di valutare il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti alla fine del percorso didattico) per le discipline di indirizzo. Al termine del</p>

territorio murgiano, permette di sviluppare competenze nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione, dell'educazione alla imprenditorialità e nella sensibilizzazione alla solidarietà. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono formulati su un modello che prevede obiettivi, abilità e competenze da sviluppare. Il Collegio Docenti delibera l'attivazione di quelli che sono in accordo con il curriculum d'Istituto e le linee d'indirizzo date dai consigli di classe. L'Istituto ha adottato la pratica della progettazione per competenze attraverso azioni di formazione dei docenti e di coordinamento, recepite all'interno del Piano di Miglioramento. Tali azioni hanno consentito, di fatto, l'adozione di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica rendendo possibile l'adozione della programmazione per classi parallele che declina le competenze disciplinari delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali. L'Istituto adotta criteri di valutazione per il giudizio di sospensione o promozione comuni ai due plessi, pur se derogabili in casi specifici legati ai diversi ordini e diverse situazioni. Allo stesso modo, la scuola ha approvato un regolamento di disciplina e criteri per il voto di condotta unificati. In base agli esiti delle valutazioni, i docenti progettano e realizzano interventi didattici di recupero e potenziamento sia nelle ore curricolari che in quelle extracurricolari. Sono state introdotte pratiche di valutazione delle competenze strutturate per assi culturali comuni a tutte le classi seconde. Tali prove sono utilizzate anche ai fini della certificazione di competenze alla fine del I biennio. Al termine dell'anno scolastico, tutti i progetti realizzati nell'ambito dell'offerta formativa sono valutati in termini di efficacia, relativamente a obiettivi/abilità/competenze attesi.

I e II quadrimestre l'Istituto riesce a organizzare corsi di recupero extra-curricolari solo in alcune discipline individuate dal Collegio dei Docenti. Si auspica una maggiore interazione all'interno e fra i dipartimenti per la condivisione e lo scambio di esperienze metodologiche e didattiche tra docenti. È da ampliare, in sede di progettazione, la diversificazione dei percorsi di apprendimento.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento definendo le competenze per i vari indirizzi e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La progettazione didattica è discussa ed implementata nei dipartimenti disciplinari. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,2	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	56,1	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,9	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	12,1	19,4
Non sono previste	No	4,9	2,8	1,9

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,2	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,8	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,3	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	8,3	8,7
Non sono previsti	No	4,9	2,8	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	90,2	92,6	91,1

Classi aperte	No	24,4	32,4	33,6
Gruppi di livello	Sì	58,5	62,0	60,6
Flipped classroom	Sì	73,2	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	7,3	13,0	9,7
Metodo ABA	No	7,3	6,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,9	2,6
Altro	No	48,8	44,4	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	61,0	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	Sì	4,9	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	48,8	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,7	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	41,5	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,6	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	36,6	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	19,5	12,8	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	7,3	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	56,1	53,2	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,7	24,8	23,1
Lavori socialmente utili	No	2,4	0,9	9,8
Altro	No	4,9	2,8	0,8

#### Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono svolte in orario extrascolastico e in orario curricolare, durante le ore di lezione. Al fine di rispondere alle esigenze degli studenti pendolari, con le medesime modalità si svolgono attività di potenziamento, consolidamento e recupero. La scuola adotta la didattica laboratoriale, in particolare per le discipline professionalizzanti. E infatti, la

#### Punti di debolezza

La Scuola ha sette indirizzi di studio, pertanto si rende necessaria la progettazione di laboratori mobili. La scansione oraria di 60 minuti risulta quasi sempre non in linea con i tempi di attenzione degli studenti. È opportuno rafforzare il clima di collaborazione e di condivisione tra i docenti finalizzato alla realizzazione di modalità didattiche innovative. La presenza di alunni pendolari fa sì che

maggior parte dei docenti usa in modo sistemico i laboratori, in orario curricolare, al fine di migliorare le competenze degli alunni. L'Istituto dispone di diversi laboratori (fisica, chimica, grafica, informatica, sistemi e reti, moda, telecomunicazioni, cad) sempre accessibili a tutti gli studenti durante l'orario curricolare e dotati, ciascuno, di specifico calendario a servizio delle attività didattiche. Per ciascun laboratorio sono individuate figure di coordinamento e responsabili di laboratorio. Regolarmente si procede all'aggiornamento dei materiali in adozione e alla programmazione di acquisti per il potenziamento degli stessi. La scuola fa un gran uso delle tecnologie grazie anche ai fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea (PON FESR); entrambi i plessi sono dotati di rete LanWLAN. Si registra un forte interesse dei docenti verso l'adozione di nuove pratiche didattiche. A tal fine, la scuola promuove la collaborazione tra docenti programmando periodici incontri dipartimentali nel corso dei quali ciascun docente si confronta sulle modalità didattiche acquisite attraverso le iniziative della scuola (di formazione didattico-metodologica e di utilizzo delle nuove tecnologie) e le eventuali pratiche di autoformazione. Tutti gli indirizzi propongono attività integrative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali. L'Istituto provvede ad iscrivere tutti i docenti, di sostegno e non, a corsi specifici sui disturbi specifici dell'apprendimento, sui bisogni educativi speciali e sulle diverse forme di disabilità al fine di rispondere al meglio alle esigenze degli alunni. La scuola adotta il Regolamento attuativo dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola Secondaria" ed ha elaborato un Patto Educativo di Corresponsabilità condiviso anche con le famiglie. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive con gli studenti e tra loro attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto ed al buon esempio. Nella scuola è attivo uno "Sportello di ascolto". Positive sono le interrelazioni tra gli studenti. Rispetto alla media regionale e nazionale, la scuola presenta dati piuttosto positivi, in quanto gli episodi di gravi violazioni delle regole risultano minimi o assenti. Gli studenti sospesi dalle lezioni si concentrano soprattutto nel biennio. La scuola pone in essere strategie alternative alla sospensione dalle attività didattiche che si traducono in occasioni di crescita, ad esempio facendo svolgere agli studenti attività di cura degli spazi comuni.

frequenti siano gli ingressi alla seconda ora determinati dal ritardo dei mezzi di trasporto. Tale situazione può, talvolta, costituire elemento di interferenza con la ordinaria attività didattica. La scarsa conoscenza e discussione dei regolamenti da parte degli alunni.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni

tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti ed è in linea con la tendenza provinciale, regionale e nazionale. L'adozione dell'orario standard è reso possibile anche grazie al dialogo dell'Istituto con i gestori dei trasporti pubblici e privati locali. Ampia e funzionale è la disponibilità di laboratori adoperati costantemente per lo sviluppo della didattica laboratoriale. Diverse sono le iniziative assunte dalla scuola per la promozione di nuove metodologie di insegnamento e la diffusione e l'uso delle moderne tecnologie al servizio della didattica. Ci sono diversi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Gli studenti fanno ampio uso degli strumenti digitali. In particolare, nelle ore di laboratorio lavorano in gruppi, utilizzano ampiamente le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Molteplici iniziative di PCTO hanno visto lo sviluppo di prodotti o applicazioni digitali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono per lo più positive. Le note disciplinari sono comminate in modo prevalente nel I biennio, i conflitti con gli studenti sono gestiti in maniera adeguata.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	69,2	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	74,4	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	82,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,0	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,2	50,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	28,2	35,8	37,5

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	70,0	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	55,0	49,5	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	71,1	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	71,1	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,7	36,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	55,3	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	44,7	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,3	69,7	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,0	77,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,7	29,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	68,3	58,7	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	78,0	78,0	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,0	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	36,6	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,1	13,8	27,4
Altro	No	17,1	19,3	18,7

#### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BATL07000T	16	240
BATL070507	0	0
Totale Istituto	16	240
BARI	4,2	43,8
PUGLIA	3,4	38,2
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	65,9	61,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	24,4	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	51,2	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,4	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,7	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	61,0	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,2	89,9	86,7
Altro	No	7,3	12,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha sempre mostrato la massima attenzione affinché tutti gli studenti potessero raggiungere il successo formativo ed è molto attento a tutte le situazioni di disagio e alle difficoltà a cui possono andare incontro gli studenti con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento. La referente per i BES si preoccupa di monitorare e accogliere tutti gli studenti in difficoltà, mantenendo vivi i contatti con i docenti delle scuole di provenienza e gli enti locali. Il GLI elabora il PAI tenendo conto di tutte le situazioni problematiche degli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno fanno uso di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che si può definire efficace. Alla formulazione del PEI partecipano tutti i docenti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in tale documento è monitorato con regolarità anche attraverso incontri periodici. I Consigli di Classe adottano una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, misure compensative o</p>	<p>Può capitare che gli appartenenti a classi in cui sono presenti alunni con BES e/o DSA non riescano a condividere le scelte operate dagli insegnanti, soprattutto in relazione alla valutazione. Aumentare il numero dei progetti prioritari e specifici sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione. Sarebbe opportuno formalizzare a livello d'Istituto il monitoraggio dei bisogni educativi/formativi, nonché la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, cosa che invece il più delle volte è realizzato in modo autonomo solo da alcuni docenti. La bassa partecipazione degli alunni pendolari a corsi o progetti in orario extra-curricolare.</p>

dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli studenti stranieri sono integrati abbastanza bene, per loro l'Istituto mette in atto attività di alfabetizzazione utilizzando le ore di potenziamento, in aggiunta alla collaborazione, se necessaria, con le associazioni del territorio. Da qualche anno è attivo il progetto Intercultura che promuove il rispetto delle differenze e l'integrazione tra alunni appartenenti a culture diverse. La scuola fornisce il servizio di sportello psicologico aperto a tutti gli studenti. Si prevedono diverse azioni di recupero degli apprendimenti come lo sportello didattico (un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti e rivolto agli alunni che hanno carenze disciplinari o che vogliono approfondire la propria preparazione), corsi di recupero in itinere realizzati per gli studenti che riportano insufficienze in occasione delle valutazioni periodiche o degli scrutini intermedi, lo studio assistito finalizzato a supportare gli alunni nello studio, creando un percorso di assistenza didattica personalizzato o di gruppo, nel rispetto delle loro singole esigenze. L'insegnante non si limita solo ad offrire chiarimenti per lo svolgimento dei compiti scritti, ma contribuisce anche al recupero disciplinare e all'eventuale rinforzo delle competenze pregresse. Il fine è quello di fornire il supporto concreto agli alunni nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio e nel consolidamento delle conoscenze. La scuola promuove le eccellenze con gare e competizioni interne o esterne all'Istituto (le Olimpiadi di informatica, chimica e matematica), con corsi di approfondimento in ambito linguistico (progetti PON per il conseguimento della certificazione linguistica B1) e informatico per tutti gli studenti. Tutte le attività sono seguite e implementate dai docenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento sono efficaci e di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale; dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei BES e DSA è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Grande è l'impegno messo in atto per assicurare una efficiente e strutturata attività di recupero didattico. Tale azione contribuisce, per lo più, all'esito positivo dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,3	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,7	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,7	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,5	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,3	59,3	51,1
Altro	No	22,0	22,2	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,8	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	51,2	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	29,3	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,2	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	26,8	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	53,7	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II	Sì	92,7	88,9	85,7

ciclo)				
Altro	No	14,6	20,4	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BATL07000T	62,6	37,4
BARI	75,1	24,9
PUGLIA	74,6	25,4
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BATL07000T	95,7	79,3
- Benchmark*		
BARI	96,9	88,7
PUGLIA	95,9	87,4
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	92,7	92,7	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	39,0	46,8	48,6
Attività estiva	Sì	43,9	44,0	55,6
Attività all'estero	Sì	51,2	56,9	58,7
Attività mista	Sì	43,9	36,7	40,6
Altro	No	12,2	19,3	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
---------	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Imprese	Si	90,0	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	55,0	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	60,0	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	95,0	93,5	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto vanta una buona interazione fra gli insegnanti delle istituzioni scolastiche dei vari ordini e gradi presenti sul territorio e ha formalizzato tale legame, in precedenza basato su iniziative di carattere individuale, in uno specifico progetto di continuità didattica fra ordini successivi contenuto nel proprio PTOF. La scuola organizza, a riguardo, "laboratori pomeridiani" destinati agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio circostante al fine di offrire ai partecipanti opportunità di orientamento attivo ai percorsi di formazione offerti dall'Istituto. Tutti gli istituti possono partecipare alle iniziative di crescita sociale e di promozione della cultura scientifica, Giornate della Scienza, che l'Istituto realizza. Da novembre a febbraio la scuola è aperta per la visita degli studenti e delle famiglie della secondaria di I grado. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo, coinvolgendo in tale azione tutte le realtà significative presenti sul territorio e fuori. Collabora, inoltre, con agenzie di formazione ed agenzie per il lavoro. Tutte queste iniziative sono formalizzate in apposite convenzioni. Sono attivate le attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del Territorio attraverso incontri, visite guidate, convegni di formazione in collaborazione con le imprese territoriali. Gli incontri e convegni sono pubblicizzati attraverso i media locali, il sito della scuola e sollecitano il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti. Numerose anche le attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo con visite presso i vari dipartimenti dell'Università di Bari, con partecipazione a corsi validi per l'acquisizione di crediti universitari e per l'accesso alle stesse facoltà. Tra le attività di orientamento rientra il monitoraggio ed inserimento nel mondo del lavoro attraverso progetti specifici (FiXo). Ancora prima della nuova normativa di riferimento, la scuola da anni collabora con le aziende, con le associazioni e gli enti pubblici presenti sul territorio per le attività relative ai PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), costruendo un'ampia rete di collaborazione. Le attività sono svolte sia in orario curricolare che durante il periodo estivo e sono suddivise in attività di formazione e tirocinio. Ogni alunno è seguito da tutor scolastico e per alcuni studenti questa esperienza si traduce in un'opportunità per il successivo ingresso nel mondo del lavoro. Approfittando dei finanziamenti della Comunità Europea (PON FSE) durante l'a.s. 2018/2019, n. 15 alunni dell'Istituto hanno potuto fare l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Bisognerebbe monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Può succedere che i dati generali relativi agli iscritti alla classe 1<sup>a</sup> segnalino che un certo numero di iscritti non raggiunge il successo formativo alla fine del I anno a causa di iscrizioni poco motivate o dettate da un consiglio orientativo sbagliato. Occorrerebbe monitorare le scelte degli studenti. La scuola non organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso lavorativo/universitario successivo. Le attività coinvolgono unicamente gli studenti, anche perché ormai maggiorenni. Esigenze particolari del soggetto ospitante possono determinare una ridefinizione dei tempi e delle modalità di attuazione dei PCTO.</p>

all'estero, oltre che perfezionare la loro conoscenza della lingua inglese. E i risultati sono stati eccellenti. Si organizzano corsi sulla Sicurezza per gli studenti in PCTO.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità nel passaggio fra gradi diversi dell'istruzione è sviluppata attraverso attività informative destinate agli alunni provenienti dalle diverse scuole secondarie di I grado. Le attività dell'orientamento in uscita sono, prevalentemente, sviluppate per gli studenti delle ultime classi: 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> anno. Esse sono progettate e realizzate in accordo con apposite convenzioni stipulate con Università, Agenzie formative e del Lavoro e con le realtà produttive del territorio. Esse prevedono azioni di informazione e di coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la partecipazione a conferenze, stage, blog e visite guidate.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,6	1,0	1,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		28,2	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	28,2	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,0	38,5	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		5,1	1,9	0,4
1% - 25%	X	23,1	35,6	28,6
>25% - 50%		46,2	36,5	40,9
>50% - 75%		12,8	15,4	20,1
>75% - 100%		12,8	10,6	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	12,8	12,6	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	0,0	7.271,5	7.209,4	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		108,9	104,8	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari



### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,3	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,3	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	29,6	25,0	31,9
Lingue straniere	No	38,3	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	24,7	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	24,7	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,0	18,6	20,5
Sport	No	6,2	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	42,0	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,4	26,5	27,5
Altri argomenti	No	33,3	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le sue priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso il PTOF ed il sito della scuola. La nostra mission è lo strumento che ci guida all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di nuove metodologie didattico-organizzative. L'Istituto forma giovani dinamici, curiosi, aperti al nuovo, cittadini del mondo preparati alla competizione, alla mobilità e alla globalizzazione. E lo fa puntando al merito, alla qualità dell'insegnamento, all'educazione all'autonomia, alla responsabilità, alla curiosità intellettuale e al pensiero critico dei suoi studenti. Accoglienza, integrazione, formazione sono obiettivi prioritari da cui scaturiscono le scelte progettuali della scuola e le prassi operative. L'istituto promuove incontri con la comunità scolastica e i soggetti istituzionali locali dedicati alla presentazione delle proprie scelte e strategie educative che incontrano il favore del territorio attraverso manifestazioni di esplicito sostegno alle stesse. Si pianificano periodiche riunioni dello staff dirigenziale e del NIV al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività che la scuola svolge. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici sono organizzate attraverso le riunioni periodiche del collegio docenti e dei dipartimenti disciplinari. I docenti responsabili delle varie aree relazionano periodicamente sull'avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi. Tutto il processo di istruzione è scandito in tappe ben definite:</p>	<p>Migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e responsabilità. Limitata disponibilità di risorse finanziarie. Il numero delle risorse umane necessarie e coinvolte nella realizzazione dei progetti prioritari d'Istituto motivano la polarizzazione di parte delle risorse su tali iniziative. Considerato il successo degli stessi appare difficile pensare ad un loro ridimensionamento economico che non ne intacchi l'efficacia.</p>

suddivisione dell'a.s. in periodi, programmazione didattico-educativa, valutazione intermedia e finale. L'Istituto pianifica annualmente queste tappe, inserendo due fasi di monitoraggio del percorso, a metà di ciascuno dei periodi dell'a.s. in cui procede a una valutazione del processo di istruzione segnalando le criticità, adottando strategie alternative, se necessario, e informando puntualmente le famiglie degli studenti in difficoltà per condividere le scelte operative del caso. Il percorso formativo si arricchisce di attività aggiuntive a carattere progettuale, pianificate dai docenti individualmente o in forma associata e validate dal Collegio Docenti, salva la disponibilità di risorse per la loro realizzazione verificata in Consiglio di Istituto con il coinvolgimento quindi di tutte le componenti scolastiche. Queste attività progettuali prevedono anche una rendicontazione finale per valutarne l'efficacia e la riproponibilità nell'anno successivo. Spiccano il progetto sulla Shoah, le certificazioni linguistiche KET e PET, la legalità, il cyberbullismo. È presente nella scuola una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità sia tra i docenti che tra il personale ATA. Le assenze del personale sono coperte attraverso l'organico del potenziamento e le ore a pagamento messe a disposizione dai docenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria "mission" e la propria "vision" unitamente alle priorità da raggiungere. Promuove azioni e iniziative di condivisione con il territorio della propria azione. Utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio di tutti i suoi progetti e dei momenti saliente della sua attività, approccio metodologico che le permette di orientare le proprie strategie formative e rimodulare le conseguenti azioni operative. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		64,7	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	21,2	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,8	14,9	24,6
Altro		1,2	0,5	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,7	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % BARI
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	13,2	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,5	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,0	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	16,4	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,5	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,7	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,7	5,1	6,8
Altro	0	0,0	16,4	15,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	30,1	29,5	36,6
Rete di ambito	1	100,0	44,0	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,0	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,2	6,2	8,1
Università	0	0,0	1,2	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,4	13,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	22,9	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	43,0	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,7	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,9	16,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			9,1	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,7	19,4	17,6
Scuola e lavoro			6,0	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			3,7	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	16,0	100,0	17,5	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,5	2,4	3,5
Inclusione e disabilità			16,0	16,5	13,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,8	3,3	5,5
Altro			34,9	27,4	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,8	2,8	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,9	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,4	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,1	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,2	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,2	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,2	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,5	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	1	100,0	2,7	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	13,1	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,8	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,1	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,8	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,7	2,9	4,8

Altro	0	0,0	14,9	14,6	10,3
-------	---	-----	------	------	------

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BATL07000T		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,0	40,5	38,6
Rete di ambito	0	0,0	4,1	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,1	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,5	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	27,0	22,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	67,1	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	41,2	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,9	36,9	34,5
Accoglienza	Si	78,8	80,6	82,7
Orientamento	Si	92,9	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Si	77,6	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,3	96,3	94,5
Temi disciplinari	No	57,6	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	60,0	52,5	44,6
Continuità	Si	54,1	52,5	46,4
Inclusione	Si	97,6	94,9	92,8
Altro	No	24,7	21,7	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	18,6	18,8	19,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,9	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,7	4,1	4,1
Accoglienza	25.9	7,2	8,7	8,0
Orientamento	25.9	11,1	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	10.3	4,6	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	20.7	5,5	5,7	5,5
Temi disciplinari	0.0	13,6	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	11,2	10,4	8,1
Continuità	3.4	3,4	3,3	3,3
Inclusione	13.8	8,1	8,4	8,5
Altro	0.0	2,9	2,8	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha intrapreso un processo di raccolta delle esigenze formative espresse dal personale sui temi della progettazione didattica e dell'utilizzo delle nuove tecnologie e favorisce la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute a livello istituzionale. Il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento è perseguito mediante l'introduzione di nuovi interventi formativi, centrati su costanti attività di aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA. L'Istituto partecipa alle iniziative che vengono organizzate dalle rete di territorio di appartenenza, ma ricorre anche a un proprio piano di formazione privilegiando alcune tematiche connesse al PTOF e al Piano di Miglioramento, lasciando nel contempo spazio alle esigenze formative del personale. Alcuni di questi corsi sono risultati utili anche sotto il profilo relazionale tra colleghi. Tutti hanno trattato argomenti spendibili nell'attività didattica di ciascuno (dislessia, nuove tecnologie TIC, dabate, ecc.). Il DS attribuisce gli incarichi tenendo conto della disponibilità offerta dal personale e cercando di valorizzare competenze e attitudini specifiche. Si cerca di distribuire gli incarichi il più diffusamente possibile (leadership condivisa). Le competenze del personale sono valorizzate in modo significativo a partire dall'individuazione delle funzioni strumentali, assegnate a figure in grado di svolgere efficacemente le funzioni a cui sono preposte. Anche per quanto concerne il CLIL sono valorizzate le risorse presenti a scuola. I docenti di nuova immissione in ruolo sono sempre accolti dal DS che spiega loro l'organizzazione generale della scuola e che li affida a docenti tutor che provvedono ad illustrare i compiti e le attività, e sono da supporto per i nuovi colleghi. Simile è il comportamento con i docenti a tempo indeterminato o in assegnazione provvisoria, che trovano nel DS e nel suo staff un punto di riferimento per poter svolgere al meglio il proprio lavoro e inserirsi in un ambiente sereno e accogliente. Esistono gruppi di lavoro come i</p>	<p>Migliorare la condivisione e la produzione di materiale didattico.</p>

Dipartimenti e gruppi specifici che si occupano di tematiche quali la progettazione e la valutazione per competenze, l'inclusione, l'orientamento, l'ASL, l'accoglienza, formazione delle classi, i viaggi di istruzione e la creatività studentesca. Lo scambio di materiali didattici avviene principalmente fra i dipartimenti di disciplina. Tutti gli insegnanti adottano libri di testo e griglie di valutazione e batterie di prove comuni ai dipartimenti. Anche il gruppo GLI produce documenti utili inseriti poi nel PTOF di Istituto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti finalizzate all'innovazione e alla modernizzazione, favorendo la formazione in servizio e in situazioni esterne all'Istituto. L'innovazione didattica è orientata sull'utilizzo delle nuove metodologie con il supporto delle TIC. Tali proposte sono di qualità adeguata. Si cerca di raccogliere i bisogni formativi dei docenti e di condividere i materiali didattici. Occorrerebbe aumentare la varietà e qualità dei materiali. Buono lo scambio e il confronto professionale tra docenti e personale ATA.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,6	13,8	14,4
5-6 reti		2,4	3,7	3,3
7 o più reti		80,0	79,8	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila



	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	47,1	51,4	56,4
Capofila per una rete		30,6	28,0	24,9
Capofila per più reti		22,4	20,6	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,6	77,2	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	39,5	35,1	32,3
Regione	1	3,9	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,2	8,1	11,7
Unione Europea	0	7,1	6,6	5,3
Contributi da privati	0	2,6	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	0	37,6	42,1	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,2	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,3	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	64,7	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,5	4,6	3,7
Altro	0	15,3	14,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BATL07000T	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	13,2	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,5	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,7	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,4	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,8	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,6	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	7,6	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,7	2,3
Altro	0	4,2	4,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	68,2	59,2	53,0
Università	Si	80,0	80,7	77,6
Enti di ricerca	Si	40,0	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	58,8	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	69,4	70,6	72,1
Associazioni sportive	Si	65,9	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,9	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	80,0	72,0	69,1
ASL	Si	50,6	54,6	56,8
Altri soggetti	No	31,8	32,6	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	71,4	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	54,8	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	69,0	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	59,5	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	39,3	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	72,6	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	42,9	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	60,7	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	17,9	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,4	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,1	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,4	27,0	27,4
Altro	No	13,1	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	29,0	11,4	11,3	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,3	58,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		34,0	29,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BATL07000T	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,8	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	94,1	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	82,4	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	37,6	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	91,8	91,7	86,4
Altro	No	15,3	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato accordi di rete formalizzati in partnership con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni, per migliorare le pratiche didattiche ed educative su temi multidisciplinari e sulla metodologia didattica, per la gestione di eventi e manifestazioni. Si vuole così ottimizzare le risorse a disposizione e attivare sinergie operative, specialmente con altre scuole, con finalità di formazione del personale o di sviluppo di tematiche multidisciplinari. Alto è il numero di convenzioni con soggetti esterni per favorire i collegamenti con il mondo del lavoro, con particolare riferimento alla dimensione dei PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro). Tutti gli studenti del triennio partecipano ai PCTO con una ricaduta positiva anche ai fini occupazionali. Alcuni studenti sono contattati dalle aziende già prima del termine degli esami di stato. Solida e continua è la collaborazione con l'Università, il Politecnico di Bari, gli Enti di Ricerca del CNR. Tale rapporto consente di ampliare ed arricchire l'offerta formativa della scuola attraverso attività di accompagnamento degli studenti alla conoscenza della realtà e delle pratiche universitarie. Alta è la partecipazione delle famiglie agli incontri quadrimestrali pomeridiani dedicati all'andamento didattico disciplinare degli alunni. Le famiglie fanno uso del registro elettronico per la visione in tempo reale di presenze, argomenti delle</p>	<p>Intensificare ulteriormente i rapporti con il territorio. Bassa la partecipazione delle famiglie ad alcuni momenti della vita istituzionale della scuola, ad esempio la bassa percentuale di votanti al rinnovo degli OO.CC. Sensibilizzare le famiglie a una sempre più elevata partecipazione alle azioni conoscitive messe in atto dalle scuola allo scopo di raccogliere opinioni e suggerimenti sull'organizzazione scolastica e sui contenuti e le finalità dei percorsi formativi.</p>

lezioni, compiti assegnati, valutazioni, eventuali annotazioni disciplinari. Analogamente accedono al sito web per raccogliere informazioni su orario delle lezioni, orario di ricevimento degli insegnanti, circolari studenti, eventi ed attività organizzate nell'Istituto. Il coinvolgimento delle famiglie è costante. L'Istituto coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Tali iniziative rappresentano un complesso di attività integrate in modo adeguato all'interno del proprio piano dell'Offerta Formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto e di partecipazione attiva con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle proprie iniziative formative. La scuola si adopera per coinvolgere attivamente le famiglie nella vita e nella sua gestione.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese.*

#### Traguardo

*Diminuire la % di alunni con risultati insufficienti, soprattutto in italiano, matematica e inglese.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Riconoscersi nelle azioni che strutturano il curricolo.*

### Priorità

*Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce di voto basse e favorire la valorizzazione delle eccellenze.*

### Traguardo

*Uniformarsi alla media provinciale e regionale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborazione di una progettazione didattica condivisa*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Sviluppare strumenti di rilevazione dei bisogni.*

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incentivare l'aggiornamento dei docenti e la formazione su metodologie didattiche attive e innovative.*

### Priorità

*Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno.*

### Traguardo

*Riduzione della % degli abbandoni scolastici.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condividere pienamente la visione della funzione formativa della scuola.*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Promuovere il coinvolgimento di tutti gli studenti.*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Combattere il fenomeno della dispersione scolastica.*

##### 4. Continuità e orientamento

*Orientare gli alunni nel passaggio dal I al II biennio.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Affrontare le prove con maggiore impegno.*

### Traguardo

*Migliorare il punteggio della scuola in italiano e matematica. Ridurre la differenza nei risultati rispetto a scuole con un contesto socio-economico e culturale simile.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Promuovere esperienze formative e modalità didattiche innovative.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave all'apprendimento permanente*

### Traguardo

*Certificare il raggiungimento delle competenze con strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi*

.

didattici realizzati.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Incentivare pratiche didattiche attive/laboratoriali.*

#### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Valorizzare le risorse umane e l'uso delle buone pratiche.*

#### Priorità

*Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti; promuovere un utilizzo efficace delle TIC.*

#### Traguardo

*Integrare efficacemente le TIC con il lavoro in aula, anche attraverso pratiche didattiche attive.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto.*

#### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare l'offerta formativa e renderla più rispondente ai reali bisogni dell'utenza.*

#### Priorità

*Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.*

#### Traguardo

*Acquisire capacità di tradurre le idee in azioni, pianificare e gestire un progetto.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

*Orientare gli alunni nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro.*

## RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*Prosecuzione e successo negli studi universitari.*

#### Traguardo

*Aumentare la % degli studenti che si iscrivono all'università e che portano a termine il percorso di studi.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

*Orientare gli alunni nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro.*

#### Priorità

*Inserimento nel mondo del lavoro.*

#### Traguardo

*Aumentare la % di studenti inseriti nel mondo del lavoro tra coloro che non si iscrivono all'università.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali, le università e le diverse realtà del territorio.*

#### Priorità

*Crescita umana e personale degli studenti.*

#### Traguardo

*Aumentare la % di studenti in grado di contribuire attivamente allo sviluppo della società.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare la comunicazione interna ed esterna; sviluppare un clima sereno e positivo.*

### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incentivare relazioni positive con le famiglie, gli enti locali, le università e le diverse realtà del territorio.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono rivolte a ridurre l'insuccesso scolastico, a favorire il consolidamento e la crescita di saperi e competenze secondo la prospettiva europea in un processo di apprendimento permanente, anche in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi accademici. Complementare e coerente con tale prospettiva è l'attenzione ai processi per l'acquisizione, la verifica e la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola è luogo ideale per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali a progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per superare le criticità del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera. Gli approcci metodologici possono essere diversi, ma le azioni intraprese in tale ambito avranno una ricaduta nelle pratiche didattiche. In questa direzione si possono organizzare, oltre a momenti collegiali interni all'Istituto, reti di lavoro collaborativo, laboratori didattici, laboratori in alternanza. Requisiti fondamentali per attivare tali laboratori sono le reti di scuole, che permettono lo scambio delle esperienze ottimizzando l'investimento nella formazione dei docenti e nella ricerca, soprattutto se realizzate in modo partecipato così da promuovere uno stile di lavoro di tipo cooperativo in grado di valorizzare le diverse professionalità e le esperienze. La scuola si attiverà come promotrice di manifestazioni ed eventi culturali nel territorio.